

BOLLO AUTO

dal sito www.aci.it

Cosa fare se...

- a) si è commesso un errore nel pagamento del bollo
- b) si deve richiedere una attestazione di versamento (anche nel caso in cui è stata smarrita o è stata rubata la ricevuta)
- c) non si è pagato il bollo alla scadenza fissata
- d) si è pagato in misura inferiore al dovuto

RICHIESTA DI RIMBORSO

Il rimborso della tassa automobilistica viene concesso nei seguenti casi:

- se è stato effettuato un doppio pagamento (con la stessa scadenza);
- se è stato effettuato un pagamento in eccesso;
- se è stato effettuato un pagamento non dovuto (ad esempio a seguito di furto, vendita o demolizione del veicolo, ecc.).

Le domande di rimborso, redatte in carta libera, devono essere indirizzate a:

**Regione Abruzzo – Ufficio Tributi
Piazza Sab Giusto Pal. Centi - 67100 L'Aquila**

e vanno presentate presso gli Uffici provinciali ACI o presso le Delegazioni ACI.

Sulla domanda devono essere riportati:

- nome,
- cognome,
- residenza,
- codice fiscale (o partita IVA) e
- numero di telefono del richiedente;

inoltre devono essere indicate anche le modalità con cui si vuole ricevere il rimborso (c/c postale, bancario ABI e CAB, assegno circolare non trasferibile con spese a carico del destinatario).

N.B. Il rimborso deve essere richiesto entro 3 anni solari successivi a quello del versamento.

Alla domanda di rimborso deve essere allegata la seguente documentazione:

in caso di doppio pagamento

- originale della ricevuta di versamento del bollo da rimborsare;
- fotocopia della ricevuta di versamento del bollo valido;
- fotocopia della carta di circolazione;

in caso di pagamento in eccesso

- fotocopia della ricevuta di versamento del bollo pagato in eccesso;
- fotocopia della carta di circolazione;

in caso di versamento non dovuto

- originale della ricevuta di versamento del bollo da rimborsare;
- fotocopia dell'atto da cui risulti che il pagamento non è dovuto (es.: denuncia di furto, copia dell'atto di vendita, certificato di avvenuta consegna per la demolizione, ecc.).

segue

ERRORE NEL PAGAMENTO DEL BOLLO

L'errore può consistere in:

- pagamento del nuovo bollo anticipato rispetto alla scadenza del precedente;
- pagamento eseguito a favore di una regione/provincia diversa da quella di residenza;
- pagamento con un numero di targa errato;
- errata indicazione del codice fiscale, dei dati anagrafici, della scadenza dell'anno di riferimento.

In tutti questi casi, affinché il versamento sia riconosciuto valido, il contribuente deve segnalare l'errore all'Ufficio Provinciale ACI o ad una delegazione ACI, indicando nome, cognome, residenza, codice fiscale (o partita IVA) e numero di telefono; deve inoltre allegare fotocopia del versamento e fotocopia del libretto di circolazione. L'ACI per conto della Regione Abruzzo provvederà a comunicare la validità del versamento.

RICHIESTA ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO

(anche a seguito di smarrimento o furto della ricevuta del pagamento eseguito)

Per richiedere un'attestazione di versamento, l'intestatario del veicolo deve recarsi presso il competente Ufficio Provinciale Aci o presso una Delegazione ACI, esibendo un documento di identità. La richiesta può essere formulata anche da persona delegata dall'intestatario o comunque da esso legittimata (legale rappresentante della società intestataria). In entrambi i casi la delega o la legittimazione devono risultare da atto scritto e devono essere accompagnate da una copia del documento di identità dell'intestatario.

L'ACI per conto della Regione Abruzzo provvederà a rilasciare attestazione dell'avvenuto pagamento.

RITARDO NEL PAGAMENTO

Se la tassa automobilistica viene versata dopo la scadenza del termine previsto, all'importo originario vanno aggiunti le sanzioni e gli interessi fissati dalla legge.

Più esattamente, se il versamento avviene **entro 30 giorni** dalla scadenza del termine utile per il pagamento, occorre pagare oltre alla tassa **una sanzione pari al 3,75% della tassa medesima, più gli interessi legali giornalieri** (pari al 3,5% annuo, con maturazione giorno per giorno, per il periodo che va dall'01/01/2001 al 31/12/2001, pari al 3% annuo, con maturazione giorno per giorno, per il periodo che va dall'01/01/2002 al 31/12/2003, pari al 2,5% annuo, con maturazione giorno per giorno, per il periodo che parte dall'01/01/2004).

Se invece il versamento avviene **dopo il trentesimo giorno ma non oltre un anno** dalla scadenza del termine, occorre pagare **una sanzione pari al 5%** rispetto all'importo originariamente dovuto per i ritardi maturati fino al 10/5/2000 e **pari al 6%** per i ritardi maturati a partire dall'11/5/2000, **più gli interessi legali giornalieri** (calcolati come sopra). **Dopo un anno** dalla scadenza del termine occorre versare **una sanzione pari al 30%** della tassa dovuta **più gli interessi**, pari al 2,5% semestrale fisso a semestre maturato fino al 30/6/2003 e pari al 1,375% semestrale fisso a semestre maturato fino al 1/7/2003.

PAGAMENTO INSUFFICIENTE

Se la tassa automobilistica è stata versata in misura insufficiente, bisogna integrare il pagamento, versando la differenza tra quanto effettivamente dovuto e quanto pagato e calcolando su questa cifra anche la sanzione e gli interessi (vedi punto precedente).

Segue

Fac simile

Regione Abruzzo Ufficio Tributi Piazza Sab Giusto Pal. Centi 67100 L'Aquila
da consegnare presso gli Uffici Provinciali o le Delegazioni ACI

Oggetto: richiesta di rimborso per ... (inserire una delle causali sotto riportate)

- doppio pagamento (con la stessa scadenza);
- pagamento in eccesso
- pagamento non dovuto (es.: a seguito di demolizione, furto, vendita, esenzione, etc.).

Il sottoscritto:

Nome

Cognome

Residenza

codice fiscale o partita IVA

numero di telefono

chiede il rimborso del bollo auto per un (specificare come sopra) effettuato nell'anno

Allega alla presente la seguente documentazione: (specificare come di seguito)

in caso di doppio pagamento:

- originale della ricevuta di versamento del bollo da rimborsare;
- fotocopia della carta di circolazione;

in caso di pagamento in eccesso:

- fotocopia della ricevuta di versamento del bollo pagato in eccesso;
- fotocopia della carta di circolazione;

in caso di versamento non dovuto:

- originale della ricevuta di versamento del bollo da rimborsare;
- fotocopia dell'atto (con data antecedente al periodo di copertura del bollo versato) da cui risulti che il pagamento non è dovuto (es.: denuncia di furto, perdita di possesso presentata al P.R.A., attestato di esenzione rilasciato dal Ministero delle Finanze, ecc.).

Chiede che il rimborso richiesto sia accreditato sul (c/c postale, bancario-ABI e CAB)

oppure

Chiede che il rimborso richiesto sia effettuato con assegno circolare non trasferibile con spese a carico del destinatario

Distinti saluti.

Firma

Luogo, data